

Tutto ha un senso perché Dio si cura di ognuno di noi.

Parrocchiani carissimi, desidero ribadire una verità elementare, una verità che nasce dal buon senso prima ancora che dalle fedi: tutto ciò che accade ha un significato; tutto, in una parola, è Provvidenza. La Divina Provvidenza non è altro che Dio, considerato non in sé stesso, ma nel suo rapporto con le cose create. I cattolici lo proclamano nella Santa Messa quando recitano: “*Credo in Dio onnipotente, Creatore del cielo e della terra e di tutte le cose visibili e invisibili*”. È questo il principio della nostra fede, a cui tutto è appeso, da cui tutto discende. Il vecchio Catechismo iniziava perciò con queste domande: “*Chi ci ha creato?*”; “Ci ha creato Dio”; “*Chi è Dio?*”; “Dio è l’Essere perfettissimo, creatore e signore del cielo e della terra”. Tutto è racchiuso in queste formule. Il cielo e la terra, tutte le cose visibili e invisibili sono state create da Dio. Con questa stessa verità sfolgorante si apre la Sacra Scrittura: “*In principio Dio creò il cielo e la terra*” (Gn. 1, 1). E con parole molto simili San Giovanni inizia il suo Vangelo: “*In principio era il Verbo e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Tutto per Lui è stato fatto e senza di Lui non è stato fatto nulla di ciò che esiste*” (Gv. 1, 1). E’ un dogma di fede, ma è anche un’evidenza di ragione: tutto ciò che esiste ha la sua origine in Dio e tutte le cose visibili e invisibili da Lui ricevono l’essere che hanno e che le mantiene nell’esistenza. Affermare che Dio esiste e che è il creatore e signore del cielo e della terra, è una verità razionale a cui la nostra ragione può arrivare a partire dalla considerazione delle realtà create, che cadono sotto l’esperienza sensibile, quella del mondo che ci circonda. Oggi viviamo un’epoca di follia, perché **l’esistenza di un Dio creatore, che ha cura di ogni cosa creata, visibile e invisibile, è apertamente negata dalla falsa sapienza del mondo**. Le istituzioni politiche e sociali e i mass media che influenzano l’opinione pubblica, ma anche molti cattolici che vivono immersi nell’ateismo pratico, giudicano come uno che non ragiona chi proclama pubblicamente l’esistenza di Dio e la sua Provvidenza. Non temiamo di essere considerati sciocchi da chi ragiona con la testa dei mezzi di comunicazione di massa. Dovremmo invece allarmarci se ci giudicassero “saggi”, saremmo come loro. Di cuore vi saluto e benedico tutti ed ognuno,

Ricordo: *Sabato 2 luglio, Pellegrinaggio diocesano ad Oropa.

***Da Domenica 3 luglio inizia il nuovo orario delle Messe festive:**

alle ore 9 a Cortanze, alle 10,15 a Piea, alle 11,30 a